MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE DEI LABORATORI AI SENSI DEL D.M.26.03.1985

L'istanza per sottoporsi ai controlli previsti dall'articolo 8 del decreto del Ministro dell'Interno del 26 marzo 1985 finalizzati al rilascio dell'autorizzazione dovrà essere inoltrata dal rappresentante legale di codesto laboratorio al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VV.F. del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica – Area Normazione Notifica e Controllo – Largo Santa Barbara n.1 - 00178 Roma.

L'istanza suddetta, trasmessa con raccomandata A.R., deve essere formulata con apposito atto in carta legale secondo il modello allegato "**Mod.IL**".

Qualora l'istanza, comunque concernente un'unica materia per cui si richiede l'autorizzazione a certificare e/o eseguire prove, non sia riferita a tutti i prodotti e/o prove previsti dalla materia indicata e regolamentata del Ministero dell'Interno, deve essere dato il dettaglio di quelli di interesse alla voce "… *con riferimento a* …".

L'istanza, altresì, deve essere timbrata e firmata in originale dall'avente titolo a richiedere l'autorizzazione stessa (rappresentante legale del laboratorio).

Inoltre, l'effettuazione dei predetti controlli, ai sensi dell'art. 6 della legge 26.7.1965, n.966 e successive modifiche, è subordinata al pagamento di un importo che sarà definito a seguito della presentazione dell'istanza stessa e richiesto dall'Amministrazione prima del sopralluogo.

Un documento attestante l'avvenuto pagamento di un anticipo per esame tecnico istruttorio pari a **€ 1189** (**euro millecentottantanove**), deve essere allegato alla domanda di cui sopra ed essere acquisito da parte della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica se ai sensi della legge medesima è dovuto il pagamento della prestazione.

Il documento può essere costituito da:

- QUIETANZA, mod. 123T, per pagamenti effettuati presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma - Via dei Mille n. 52, nella cui causale dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Deposito provvisorio per pratica n. 3302/..(CODICE FISCALE DELL'ENTE).. con vincolo a favore dell'Area Protezione Attiva - Largo Santa Barbara n.1 - 00178 Roma, in applicazione della legge 26.07.65, n.966";

oppure

- ATTESTATO DI VERSAMENTO effettuato per pagamento tramite c/c postale n.871012 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma - Via dei Mille n. 52, riportando come causale la medesima dicitura già menzionata.

Il suddetto importo anticipato sarà detratto da quanto definito e richiesto dall'Amministrazione a titolo di saldo prima dell'effettuazione del sopralluogo.

Qualora i controlli necessitino di valutare ulteriore documentazione sostitutiva e/o di altre visite di verifica, sarà richiesto da questa Area, a conguaglio di quanto già versato, il pagamento di un importo corrispondente all'ulteriore onere.

Il versamento di detto conguaglio è da considerarsi vincolante per il rilascio dell'autorizzazione della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del C.N.VV.F.

L'istanza stessa, altresì, deve essere corredata con quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 7 del decreto in argomento e da quella elencata nel modello allegato **"DOCUMENTI"**.

Si precisa inoltre che la mancanza di uno o più dei dati richiesti comporterà, in attesa di modifiche o integrazioni, la temporanea sospensione della procedura.

Mod. IL

FACSIMILE DI DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LEGALE

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica
Area Normazione Notifica e Controllo
Largo Santa Barbara, 1 - 00178 ROMA

Il sottoscritto .....…….....
residente in .....……..... Via .....……..... n. .....
documento di identità ……..... n.....……..... rilasciato
dal ..... il ....., nella sua qualità di .....…….....

CHIEDE

a codesta Direzione di disporre i controlli per i sopralluoghi previsti dagli artt. 7 e 8 del D.M.26.03.1985 ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi del decreto medesimo ad operare secondo le procedure previste dal …[1]... concernente la materia di …[2]…., con riferimento a …[3]…. ai fini della prevenzione incendi, con pagamento a suo carico, in base alle tabelle annesse alla legge 26.07.1965 n° 966 e successive modifiche di cui ha preso conoscenza.
Si allega:

Data.....

FIRMA

……

[1] Indicare il tipo e l'identificazione dell'atto del Ministero dell'interno sulla base del quale si intende emettere la certificazione.
[2] Indicare la materia nella quale si vule esercitare l'attività di attestazione della conformità. Ad ogni materia deve corrispondere una domenda.
[3] Riportare i prodotti o le prove interessati dalla richiesta di autorizzazione che si sta redigendo. Se l'istanza riguarda tutti i prodotti o prove considerati dalla materia regolamentata dal Ministero dell'Interno, si riporti la dicitura *"tutti i prodotti regolamentati"*

ELENCO DEI DOCUMENTI

DA PRESENTARE A FIRMA DEL DIRETTORE DEL LABORATORIO (in doppia copia):

- 1. Pianta del laboratorio da cui risulti la dislocazione delle apparecchiature di prova e l'indicazione dei locali utilizzati per l'effettuazione delle prove, per la conservazione della campionatura di prova e di quella testimone;
- 2. Elenco delle apparecchiature di prova con l'indicazione della marca, del numero di matricola e anno di fabbricazione e relativa dichiarazione di conformità delle caratteristiche costruttive e funzionali con riferimento allo specifico articolo della norma;
- 3. Relazione Tecnica con descrizione delle caratteristiche e modalità di funzionamento delle apparecchiature di prova, con allegati gli schemi costruttivi e i disegni disponibili;
- 4. Descrizione delle operazioni di controllo e taratura delle attrezzature e degli strumenti di misura utilizzati per le prove con l'indicazione della frequenza di tali operazioni;
- 5. Regolamento interno e fac-simile della modulistica da adottare per l'espletamento dell'attività di certificazione sulla base della normativa vigente;
- 6. Fac-simile dell'elenco cronologico da adottare da cui risultino gli adempimenti previsti dalla normativa vigente (OBBLIGATORIO SE PREVISTO DA DISPOSIZIONI COGENTI);
- 7. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ IN LOCALI RISPONDENTI ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI IGIENE AMBIENTALE E SICUREZZA DEL LAVORO;
- 8. Copia autenticata dell'atto di proprietà dei locali adibiti a laboratorio ovvero del contratto di locazione degli stessi o di altro documento che ne attesti la legittimità all'uso;
- 9. Tariffario delle prestazioni con indicata la sua validità nel tempo e le eventuali agevolazioni praticate;
- 10. Dichiarazione impegnativa di comunicare le variazioni, concernenti la documentazione corrispondente al presente allegato "DOCUMENTI", almeno quindici giorni prima della loro entrata in vigore.